

Carlo Zuccarino

90/1976



arch. Variari

4 DIC. 1976

Al Sig. SINDACO

del Comune di CARRARA

Marina di Carrara, 25/11/76

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N.

2146

Data

2 DIC. 1976

Il sottoscritto Geom. CARLO BARATTA a nome

della omonima Impresa di Costruzioni Edili, di cui

16 DIC. 1976

è il titolare, chiede venga volturata a suo nome

la Licenza Edilizia rilasciata da codesto Spett.le

Comune, in data 17 Novembre 1976 Prot. 16013/1150,

numero della pratica 138.

20/11/76
3142176

Alleg-a alla presente copia dell'atto

Notaio Zuccarino in data 23/11/1976 portante l'acqui-

sto da parte del sottoscritto del terreno sul quale

insistono le opere progettate nonchè l'asservimento,

ai fini della edificabilità, di ulteriore porzione

di terreno.

APPROVATO

Con ossaqui.

Carlo Baratta

Impresa Costruzioni Edili

Geom. Carlo Baratta, con sede in Marina di

Carrara, Via Lunense, n° 75.

con V. 11/12/76
16 DIC. 1976

Allegato : Copia atto Notaio Zuccarino.-

Lo prefetto non fene intafulamento al nuovo
interfatura rifatti per garantire la superficie
di terreno utile al fabbricato il primo proprietario
vincola a "non edificandi" 1000 mq di terreno
e prova del presente interstatare
V. 10/12/76

Panini favorevoli al cambio d'intestazione

4/12/76

APPROVATO

IL SINDACO

15 DIC. 1976

Gentile d/ra

Amministratore
14/12/76

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

Massa 1 settembre 1976

N. Prot. 1895

OGGETTO: Fabbricato in Carrara-Avenza - Via Toniolo.

Sig. Biagi Dante - Via C. Sforza n.8 - Avenza - Carrara

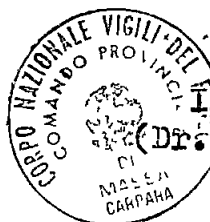
Al Comune di - CARRARA

Arch. Buttini Giuliano - Via Largo Aprile n.8 - CARRARA

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) Restituire, debitamente compilato e firmato, il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 2) Rimettere a questo Comando i disegni (pianta e sezione) quotati, in scala 1:100 del locale caldaia e del piano in cui esso è stato realizzato;
- 3) La scala che dal piano terra comunica con il piano sottostante deve essere racchiusa in muratura e dotata in basso di porta metallica a tenuta di fumo, apribile verso l'esterno e dotata di congegno di richiamo;
- 4) Da questa scala possono essere raggiunti solo locali destinati a cantine ma sempre e solo attraverso un locale intermedio di disimpegno che però deve essere areato direttamente dall'esterno;
- 5) Gli assensori non devono avere alcuna comunicazione diretta con i piani sottostanti quelli d'ingresso;

- 6) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 7) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 8) Al momento del collaudo, al termine dei lavori, verrà richiesta all'impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE
Ing. S. Gianni

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, It

12/1/1977

Si invita il Sig.

4.1. $\text{Bge} = \text{Vine}$

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

VARIANTI di PIEMONTE a) GRATTA Carlo

Wie in - P. 125-2 -

1. 1/2 - lotico e incanuto (1/2)

IL CAPO UFFICIO

PO UFFICIO

1436

1436

Boisco Vincenzo

1436 Boisco da Paurani

1436

MARINA de 24/2/2014

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Egr. Sig.
Dott. BIAGI DANTE
Via Toniolo
AVENZA (Carrara)



DIREZIONE TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA 6 54033 CARRARA C.C.I.A. CARRARA 4716
TELEFONO 71751 CARRARA TELEGR. ITALGAS CARRARA
C.C. POSTALE 22/15007 LIVORNO

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

447/OM/vc/

CARRARA li 22 settembre 1976

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.-

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Avenza - Via Toniolo - distinta in catasto al mappale 194 - Foglio 81 - si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Si riserviamo di comunicarVi l'importo del Vs. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere l'impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.

Distinti saluti. =

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, 1/10/76
VIA CAVOUR 23

Egr. Dott. BIAGI Dante

Via Toniolo

54031 Avenza

(MS)

PROT N

T

OGGETTO

Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - C A R R A R A

Con riferimento alla Sua lettera del 20/9/76
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile
abitazione, da ergersi in località Avenza Via Toniolo sul terreno
distinto in catasto dal mappale 194 del foglio 81,

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

RE/SIL/CA

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

TELEGRAMMI ENELZONA - MASSA CARRARA

N 68 74 ENE 000 6/74 M



Azienda Trasporti Nettexxa Urbana e Acquedotto

PROT N

2427

CARRARA-AVENZA, II
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

22.9.1976

OGGETTO: Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto.

A richiesta dell'interessato Sig. ..RIAGI Dante.....
residente in ..Avenza.- Carrara...Via.....n.....
con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nulla
osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da
erigersi nel Comune di Carrara in località ..Avenza, Via Toniolo
Vian.e nell'ambito del
mappale n. ...194.....SEz. Foglio n. 81....

IL DIRETTORE

Poreki e piradini £ 2200/mq

$$\text{mq } 692 \times 2200 = \text{£ } 1.522.400$$

10%

$$\begin{array}{r} 152240 \\ \hline 1^{\circ}674^{\circ}640 \end{array}$$

$$\text{£ } 277.000 -$$

$$1^{\circ}674.640$$

$$\hline 5^{\circ}602^{\circ}360$$

692

$$\begin{array}{r} 22 \\ \hline \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 1384 \\ \hline \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 15994 \\ \hline \end{array}$$

CARRARA

Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta BIACI Dante
ad uso Abitazione sito in CARRARA
Via Tomolo Sez. F. 81 Mapp. 131-124-193

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona Zona Edilizia e sul terreno
Quadr. PRE

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art.18 L.765

Sup. a parch. art.17 L.765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, 19/04/1976

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

tot 8645 me
 susc. H. b. l. it. ed. f.
 del l. 110

punto reg
 ↓
 2 camp. ito = Tenorio Vimbarato

8645 x 1000 L/mq
 7765.000 d. lavoro
 eff. Arco
 160 fogli

6846.000
 1799.000
 6845.000

lemane strada

7277000 L
 1799000
 5478000

8645000
 1799000
 6845000

6845000 -

7765000
 1799000
 5966000

8645
 7277
 1368

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA

PROV. di MASSA e CARRARA

Località AVENZA

Via TONIOLO

Ditta proprietaria DANTE BIAGI

Domicilio VIA CARLO SFORZA 8 AVENZA (CARRARA)

Genere della costruzione FABBRICATO

Destinazione CIVILE ABITAZIONE e COMMERCIO

Data 25/6/76

FIRMA DEL DICHIARANTE

Dante Biagi

Qualità del dichiarante (1) PROPRIETARIO

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n. ... a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati o le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art. 17 — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo, ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art 20 — Le persone e gli enti di cui all'art 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.

Art 28 — I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un Foglio di segnalazione mod 39 (Catasto E U).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

Buone e tte di Poltomaffiane

Preminere che il sottoscritto Biegi-Dante nato a
Canore il 25/10/12 residente in Canore via
Ospedale n° 8 in data 25/6/76 ha overnuto
richieste di autorizzazione alla costruzione di un
fabbricato usabile abitazione da ubicarsi in loc.
Avanzo via Tomello su terreno di cui ei
mappali 131-134-133. F89 del catasto rustico
di Canore per il quale la P.E. nella seduta n° 50 del 20/8/76 ha
— che il lotto di ingrandimento è attraversato *espresso per via pubblica*
da viale di P.R.G. e ubicate sul confine sud
del lotto della proprietà la quale unitamente ad
altre frutte ^{espresso per via pubblica} e in quella via ~~di ingrandimento~~
~~es~~ che l'Amministrazione Comunale ha intendimento di
realizzare in breve tempo

— che a norma del Reg. Pen/le vigente
in merito agli oneri di cui all'art. 10 comma
I della L. 6/8/67 n° 765 al fine dell'otten-
imento della licenza il sottoscritto è tenuto
al versamento della ^{l'imposta} ~~l'imposta~~ di L. 7.277.000 dal
quale vanno dettratti i valori delle aree ^{valutate} per
l'espropriazione che dovranno essere cedute in fronte
quarantacinque sedime stradali il cui valore ammonta
a L. 17.88.000 - per cui la cifra da versare mantene-
di versare alla cassa del Comune ammonta a L. 5.478.000

- rilevata da camionometri effettuati dall'ufficio
Tcc. Canale ~~le opere~~ ~~stra~~ di urbanizzazione
che si allegano in cada del presente le opere di
urbanizzazione primarie e differenti il lotto ammonta
a L. 7.765.515 ~~che~~ delle imprese risulta
imporre alla quota di versamento delle quote
di urbanizzazione a norma del Preg. Canale. V. partite

- Considerato che il lotto di insediamento
al fine del raggiungimento della saturazione di
3 mc/mq beneficerebbe di ulteriore abbatto
sine e raggiungere un valore globale di
mc 8.645 per il versamento di una quota
di urbanizzazione di 8.645.000 che detratta
del valore dell'area di cessione ammonta a
L. 6.845.000

Con il presente atto si impegna

- 1) alla cessione ^{tra} delle aree di sedime stradale
affidenti al lotto di insediamento
- 2) all'esecuzione delle opere di urbanizzazione
primaria relative all'intera consistente nel
lotto secondo le opere conteffatto nel
seguente computo metrico estimativo
il cui importo complessivo ammonta ad 7.765.515
IVA compresa.

(Capura il can. urbanistico)

- 1) Scavo di large sezione per
formazione di canaletta
Modello compreso l'area
del trapezio e la distanza
del materiale risultante.

$$m. 84,50 \times 8,00 \times 0,30 = m. 202,80 \times \text{€ } 2145 = \text{€ } 435.006,2$$

- 2) Misto erido per sottopavimento
di marciapiede compreso
l'area dello sgombramento
e della viabilità con
compreso il per adeguato

$$m. 84,50 \times 8,00 \times 0,30 = m. 202,80 \times \text{€ } 4600 = \text{€ } 932.880,2$$

- 3) Scavo a sezione obliqua
per posa di fognaio

$$m. 2 \times 76,00 \times 0,60 \times 0,40 = m. 36,48 \times \text{€ } 5460 = \text{€ } 199180,2$$

- 4) Tubazioni in cemento
elementi - opere compreso il
dalla ed. superficie = molto
e cemento

$$2 \times 76,00 \times 20 = m. 3040 \times \text{€ } 160 = \text{€ } 486400,2$$

- 5) Formazione di pontelli in mattoni
luna nella 40x40 compreso foglio
in ghisa del peso di Kg 60 circa

$$n. 8 \times \text{€ } 48180 = \text{€ } 385.440,2$$

- 6) Forniture e posa. opere di canalotti
Modello m. 25x12 in cemento
chiuso compreso scavo, posa di posa
in cemento e finitura

$$m. 84,50 + 76,00 = m. 160,50 \times \text{€ } 4800 = \text{€ } 770400,2$$

- 7) Pavimentazione marciapiedi in malta
bitumica dello spessore di cm 2 compreso
modello sottostante in cemento dello spessore

$$n. m. 10 = m. (84,50 + 76,00) \times 100 = m. 160,50 \times \text{€ } 2340 = \text{€ } 375570,2$$

tuale affermando nel contempo l'esigenza che la materia debba essere affrontata anche in un più ampio contesto per una soluzione globale.

Il contenuto del presente documento si ritiene esprima gli elementi essenziali e fondamentali dell'ipotesi di piattaforma rivendicativa per il rinnovo contrattuale dei lavoratori degli EE.LL., sui quali si dovrà sviluppare ad ogni livello un ampio dibattito che realizzi il massimo di partecipazione consentendo la definizione della piattaforma in tempi solleciti e in occasioni di una sintesi conclusiva attraverso una grande assemblea nazionale che valga anche come momento unificante degli indirizzi della categoria. Comunque, quale consid razione finale, si mette in evidenza il risultato dell'ultimo Direttivo FLEL che si è particolarmente soffermato sulla necessità di una attenta e realistica valutazione della situazione generale del paese e delle linee insorgenti da parte dello stesso movimento sindacale per cui non è possibile oggi ragionare in termini tradizionali (ad es. di "piattaforma rivendicativa definitiva"). Da qui la necessità che il dibattito sia caratterizzato dal massimo senso di comprensione della dimensione reale dei problemi e di maturità, in modo da affrontare tutte le fasi del rinnovo contrattuale con la consapevolezza che ulteriori successive verifiche potranno rendersi necessarie sia nell'ambito sindacale che nei confronti delle controparti.

8) Stato 1 box espositiva con
piedino bistante (Tavolo)

$$m. 84,50 \times 6,00 \times 8 = mq/m 4056 \times \frac{1}{4} 220 = \text{f } 892320 =$$

9) Tappeto di usura in piedino
bistante espositiva
calcolatura

$$m. 84,50 \times 6,00 \times 3 = mq/m 1521 \times \frac{1}{4} 300 = \text{f } 456300 =$$

10) Impianti di illuminazione
completi e costruzione:
p.v.c. di em. 8 espositiva
in espositiva em. 0,80 x 0,80 x 0,80,
panelli inferiori, pot. h, 5 m con
lampade a fluorescenza, e piedino
alto occorrente per la impianti
funzionanti -

$$n. 4 \times \text{f } 500.000 = \text{f } 2000.000 =$$

Somma f

$$6.933.496 =$$

IVA 12%

$$832.019$$

$$\text{f } 7.765.515 =$$

X Postilla

- Costo di stato in divisione
bord - em. completi di stato
completi, materiale di stato,
Tavolo, e tappeto bistante -

$$m. 70,00 \times 5,00 = mq 350,2 \times \frac{1}{4} (543,50 + 1380 + 1760 + 900) = \text{f } 1639050 =$$

$$196686 =$$

+ IVA

$$\text{f } 1.835.736 =$$

$$\text{f } 7.765.515 + 1.835.736 = \text{f } 9.601.251 =$$

tuale affermando nel contempo l'esigenza che la materia debba essere affrontata anche in un più ampio contesto per una soluzione globale.

Il contenuto del presente documento si ritiene esprima gli elementi essenziali e fondamentali dell'ipotesi di piattaforma rivendicativa per il rinnovo contrattuale dei lavoratori degli EE.LL., sui quali si dovrà sviluppare ad ogni livello un ampio dibattito che realizzi il massimo di partecipazione consentendo la definizione della piattaforma in tempi solleciti e in occasioni di una sintesi conclusiva attraverso una grande assemblea nazionale che valga anche come momento unificante degli indirizzi della categoria. Comunque, quale consid razione finale, si mette in evidenza il risultato dell'ultimo Direttivo FLEL che si è particolarmente soffermato sulla necessità di una attenta e realistica valutazione della situazione generale del paese e delle linee insorgenti da parte dello stesso movimento sindacale per cui non è possibile oggi ragionare in termini tradizionali (ad es. di "piattaforma rivendicativa definitiva"). Da qui la necessità che il dibattito sia caratterizzato dal massimo senso di comprensione della dimensione reale dei problemi e di maturità, in modo da affrontare tutte le fasi del rinnovo contrattuale con la consapevolezza che ulteriori successive verifiche potranno rendersi necessarie sia nell'ambito sindacale che nei confronti delle controparti.

3) All'ascensione del complemento delle opere elencate e computate nel seguente modo:
sine al raggiungimento dell'importo di
L. 9.601.251 !

Capire fertile

Per ~~l'uso~~^{virtù} degli impegni assunti l'Amministrazione
Comunale ~~si impegna a~~ ~~canescere~~ ~~e~~ ~~norma di regolamento~~
il lavoro ~~aff~~ computi in base alla ~~preparata~~
otta di ~~se~~ omissione al fine della ~~scandata~~
~~degli~~ ^{di quanto dovuto per} ~~enunci~~ di ~~urbanizzazione~~ ~~primaria~~ ~~adottata~~
~~alle~~ ~~date~~ ~~in~~ ~~con~~ ~~eff~~ ~~invece~~ ~~concessione~~ ^{avendo} la cubatura
residua di spettanza dell'intero lotto che
nel limite dell'indice di fabbr./te di 3 me/mq ^{sta} ~~ammontato~~
a me 1.368 f. t.

b) nell'area di dispersione le aree
non pertinenti il lotto esistente, adime
stradale al fine vengono espropriati i lavori
di complemento e tutti nell'atto presente.

Il computo si impegna altresì
a realizzare a proprie cure e spese gli impianti
di approvv. idrica (acque potabile di acquedotto)
elettrica e del gas illuminante domestico e nonché
lo smaltimento di rifiuti domestici offrendo il
lotto secondo prescrizioni dell'uff. le limitazioni

Le opere realizzate e cose del componente
secondo il presente atto saranno espiute prima
dell'ultimazione dei lavori e saranno collaudate
dall'off. o Tcc. Per le che dovrà provvedere al
verbale di collaudo, condizione necessaria per
l'ottenimento del certificato di ultimazione
dei lavori da parte del tributo. La mancanza di
un requisito comporterà la ~~respa~~ annullamento
del d. r. Ho all'abitante e riconoscimento di
ultimazione dei lavori.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori
le d. Ho ~~non impone alla~~ produce f. di garanzia
bancaria stipulata presso la Banca -
dell'imputato di L. - -